



COMUNE DI SCANNO

Provincia di L'Aquila

DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Numero 11 del 29.05.2021

Oggetto:	Dissesto Finanziario – Non ammissione alla massa passiva di liquidazione di Omissis.
-----------------	---

L'anno duemilaventuno il giorno Ventinove del mese di Maggio alle ore 11:00 il Commissario Straordinario Dott.ssa Santoro Franca con la partecipazione del Sig. Dott. Luzzetti Lucio, in qualità di Segretario Comunale

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 6.12.2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Scanno;
- con D.P.R. del 31.01.2020, è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente nella persona della dott.ssa Franca Santoro;
- in data 16/01/2021, è stato formalizzato, con apposito atto deliberativo, il reinsediamento del predetto O.S.L. che, in base all'art. 252 comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2019, atteso che l'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'esercizio 2019;

VISTO

- la domanda presentata dal Sig. Omissis in data 19.02.2020, acquisita al protocollo generale del Comune di Scanno al n.888, relativa alla richiesta di ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti del Comune di Scanno per un importo totale di Euro 757,64 quale pagamento della fattura n.8/12 avente ad oggetto *“rimanenza dell'importo dei lavori effettuati nella*

palestra coperta sita a Scanno (AQ) in via degli alpini per adeguamento norme prevenzione incendio (saldo Lavori)”

- l'art. 256, comma 1, del TUEL che stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite corredato dai provvedimenti di diniego;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL che stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 191, comma 4, del TUEL che stabilisce che per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del TUEL il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l'amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;
- l'art. 257 del TUEL che prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;

CONSIDERATO

- che nelle more della formazione del piano di rilevazione della massa passiva questo Organo deve provvedere a deliberare le eventuali esclusioni dei crediti non ammissibili;
- che dalla dichiarazione resa dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Scanno, resa ai sensi dell'art.254 del decreto legislativo n.267/200, emerge l'insussistenza nonché l'avvenuta prescrizione del credito per le motivazioni nella stessa indicate
- che la partita creditoria in esame non presenta i requisiti di ammissibilità alla massa passiva, per le motivazioni sopra esposte;

DELIBERA

Di considerare la premessa forma parte integrante sostanziale della presente deliberazione;

Di non ammettere alla massa passiva della liquidazione la domanda di inserimento presentata dal Sig. Omissis relativa al credito vantato nei confronti del Comune di Scanno per un importo totale di 757,64

Di includere il suddetto debito non ammesso nell'elenco delle passività non inserite da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7, del TUEL.

La presente deliberazione, immediatamente eseguibile, verrà pubblicata nei modi di legge e notificata ai creditori ed al Sindaco del Comune di Scanno

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Lucio Luzzetti)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI
LIQUIDAZIONE
(Dott.ssa Franca Santoro)

ATTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio on line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi e gli effetti dell'art. 124, del D. Lgs. 267/2000

Pubblicazione n. _____

Scanno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Lucio Luzzetti

COMUNE DI SCANNO

UFFICIO SEGRETERIA

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge , in quanto:

Sono decorsi i termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

l'atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4,
D.Lgs. 267/2000)

Scanno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Lucio Luzzetti

COMUNE DI SCANNO (AQ)

Per copia conferme all'originale

Scanno li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Lucio Luzzetti